

# Comunicato Stampa

## BASF cresce in Italia nel 2022

- Le vendite si attestano a 2,672 miliardi di euro, con un aumento del +16,8% rispetto all'anno precedente
- Tutti i segmenti risultano in crescita, con performance di rilievo per Nutrition & Care (+29.5%), Materials (+22%) e Chemicals (+19,7%)
- Grazie al fatturato raggiunto, il mercato italiano si riconferma il più importante in Europa per il Gruppo, dopo la Germania

**Cesano Maderno, 18 maggio 2023** – Il 2022 è stato un anno particolare per BASF in Italia che, dopo un primo semestre molto vigoroso, ha subito le conseguenze del conflitto in Ucraina e del conseguente rincaro di energia e materie prime. Il Gruppo ha comunque riconfermato l'importanza del nostro mercato, secondo in Europa per fatturato, **con vendite generate in Italia pari a 2,672 miliardi di euro, in crescita del +16,8%** rispetto all'anno scorso. Un risultato importante dovuto principalmente a due fattori: la tenuta dei segmenti industriali che hanno confermato i volumi già molto buoni del 2021 e un aumento dei prezzi dovuto alla scarsità di materie prime e all'impennata dei costi energetici.

Tra i segmenti che hanno avuto risultati positivi quello **Nutrition & Care** che comprende vitamine, carotenoidi, steroli utilizzati nell'industria alimentare e l'intera gamma di tensioattivi, emulsionanti, polimeri, emollienti, attivi, pigmenti e filtri UV usati prevalentemente nell'industria dei prodotti legati al Personal Care. Ancora una volta BASF Italia è stata un prezioso alleato per due delle principali eccellenze del Made in Italy.

Buona anche la performance del segmento **Materials, che ha fatto registrare un +22%** legato alle vendite di sistemi poliuretanici per cui l'Italia rappresenta un mercato particolarmente ricco, grazie alla vitale **industria calzaturiera** e del **legno arredo**. **In crescita anche il segmento Chemicals** (quello che fornisce i prodotti chimici di base) **che è ha chiuso a +19,7% rispetto al 2021 trainato in modo importante dai bonus edilizi**.

**Lorenzo Bottinelli, Amministratore Delegato e Vice Presidente di BASF Italia**, ha commentato: *“Dopo un 2021 caratterizzato da una netta ripresa rispetto al periodo pandemico il 2022 è stato un anno di luci ed ombre. In particolare, dopo il primo trimestre risultato il migliore di sempre nel nostro paese, il conflitto in Ucraina e i costi di energia e materie prime hanno appesantito in modo importante la seconda parte dell’anno. L’incertezza legata al conflitto e gli alti tassi di inflazione hanno influito anche sul primo trimestre del 2023 che, seppur non particolarmente brillante, ha registrato risultati migliori delle attese sia globalmente che nel nostro paese. Il 2022 è stato un anno importante per il Gruppo BASF in Italia anche per le acquisizioni nei settori automotive e digital farming. In particolare, abbiamo concluso l’acquisizione di due distributori di vernici per auto presenti in Lombardia e Liguria potenziando in questo modo la nostra presenza nel mercato delle riparazioni. Sul fronte digital farming abbiamo acquisito Horta, innovativa società specializzata in soluzioni digitali per l’agricoltura e riconosciuta anche sul mercato internazionale per lo sviluppo di Sistemi di Supporto alle decisioni agronomiche, denominate DSS - Decision Support Systems. Le crisi che si susseguono, prima il COVID e oggi la guerra in Ucraina non ci hanno rallentato nel consolidamento del nostro percorso verso un’economia concretamente circolare, con la progressiva introduzione sul mercato di prodotti certificati ottenuti da fonti non fossili. I nostri clienti accolgono con entusiasmo queste soluzioni perché condividono con noi il desiderio di disaccoppiare lo sviluppo economico dalle emissioni di gas serra e ritengo che questa visione comune sia il vero cuore del nostro successo”.*

### **Informazioni su BASF**

In BASF, creiamo chimica per un futuro sostenibile. Uniamo il successo economico alla tutela dell’ambiente e alla responsabilità sociale. I circa 111.000 collaboratori del Gruppo BASF lavorano per contribuire al successo dei nostri clienti in quasi tutti i settori e in quasi tutti i paesi del mondo. Il nostro portfolio è organizzato in sei segmenti: Chemicals, Materials, Industrial Solutions, Surface Technologies, Nutrition & Care e Agricultural Solutions. Nel 2022 BASF ha generato un fatturato di 87,3 miliardi di euro. Le azioni BASF sono negoziate alla borsa valori di Francoforte (BAS) e come American Depositary Receipts (BASFY) negli Stati Uniti. Ulteriori informazioni sono disponibili su [www.basf.com](http://www.basf.com).